

FLY BAG

Trappole ecologiche usa e getta per mosche.

LE CARATTERISTICHE

Trappole pronte all'uso: per attivarle è sufficiente aggiungere acqua al sacchetto.

LE APPLICAZIONI

Sono indicate per stalle, allevamenti, aree di compostaggio, parchi, giardini, campeggi ecc.

LE SPECIFICHE

Perché le trappole siano efficaci occorre seguire queste semplici regole:

- Il tempo necessario perché inizi l'effetto attrattivo dell'esca proteica, una volta attivata la trappola, è di circa 2/3 giorni. In questo periodo la temperatura può incidere molto: se la temperatura è alta le catture possono iniziare il giorno stesso; se la temperatura è molto bassa sono necessari alcuni giorni in più.
- La temperatura riveste un ruolo molto importante, a prescindere dalla influenza che ha sulla funzionalità dell'esca proteica. Le mosche rallentano la loro attività e la ricerca del cibo a temperature inferiori ai 18-20 °C, mentre se la temperatura supera i 30-32 °C si raccolgono nei luoghi più ombreggiati. Pertanto le trappole dovranno essere posizionate all'ombra se fa caldo o molto caldo e in luoghi parzialmente soleggiati se la temperatura è più bassa.
- La luce è importante e necessaria; per le trappole poste all'esterno, anche se all'ombra di piante, tettoie o porticati, non ci sono problemi, ma volendo metterle all'interno, per esempio di una stalla o di un allevamento, è indispensabile scegliere le posizioni più luminose: vicino a una finestra, possibilmente esposta a sud, o ad una sorgente di luce artificiale, a poco meno di un metro di distanza.
- Le trappole non catturano tafani e mosche cavalline. Il raggio di attrazione nei confronti della mosca domestica è di circa 10 metri, mentre nei confronti dei mosconi (Calliforidi e Sarcofagidi) è superiore a cento metri. La cattura di questi ultimi si nota dopo un certo periodo di attività della trappola, probabilmente favorita dai fenomeni di degradazione della massa di mosche precedentemente catturate.
- Il protrarsi dell'efficienza della trappola trascorsi i primi giorni è proporzionale al numero di mosche catturate. In pratica, se le mosche catturate nei primi giorni sono troppo poche, dovuta ad una scarsa densità della popolazione di mosche, viene meno l'effetto attrattivo esercitato dalla massa di mosche morte, che in seguito si sostituisce all'attrazione dell'esca proteica.
- Talvolta la scarsa cattura nei primi giorni può anche dipendere dalla temperatura troppo bassa: anche in questo caso si verifica lo stesso fenomeno descritto sopra, che influisce negativamente sulla funzionalità della trappola.
- Posizionare la trappola ad un metro e mezzo, questa è l'altezza migliore per avere il massimo delle catture. Non mettere la trappola: troppo vicino a porte o finestre dell'abitazione, a portata di animali e/o bambini.
- Per dare una durata indicativa della trappola si è visto che: se fa caldo, se le mosche sono tante e se le catture sono molto elevate, dopo 10 o 15 giorni al massimo la trappola è da sostituire. Comunque si sono verificati casi in cui dopo solo 5 giorni la trappola risultava piena.
- In alcuni casi la fermentazione non si attiva. Questo fenomeno si nota facilmente, in quanto la soluzione acquosa assume un colore rosso mattone più o meno scuro. In tal caso la trappola cattura nulla, unica soluzione è attivare una nuova trappola. Se nella stessa posizione il fenomeno si ripete, cambiare la collocazione della trappola. Il fattore che può far verificare questo fenomeno è la temperatura: una posizione troppo assolata e quindi calda, o temperature troppo fredde, impediscono la fermentazione.
- Verificare di tanto in tanto la necessità di effettuare una aggiunta di acqua. Un'eventuale energica agitata favorisce l'immersione e putrefazione delle mosche catturate ma rimaste in superficie.
- Dopo i primi 5-8 giorni è opportuno spostare le trappole che hanno catturato poche mosche in altre posizioni ritenute più idonee, oppure vicino a quelle che catturano molto, dove potrebbe esserci una zona di sfarfallamento.

